

Il 31 marzo a Castel San Pietro c'è stato il rinnovo delle cariche dell'associazione

# Gullini ancora al vertice di Anusca

## Il presidente, riconfermato per 4 anni, fa appello ai giovani

DI PRIMO MINGOZZI

C'om'era prevedibile, finita la relazione tecnico-morale-finanziaria del presidente uscente Paride Gullini, sullo stato di salute dell'associazione, dall'affollata platea è scattato un corale e lunghissimo applauso, preludio all'acclamazione che di lì a poco, su proposta di Silvia Cornetto (Piemonte) e di Domenico Linarello (Calabria), l'assemblea dei soci fondatori e quella dei soci sostenitori tributava al fondatore storico di Anusca e lo riconfermava nuovamente presidente dell'associazione per altri quattro anni. Così l'Anusca ha rinnovato, lo scorso 31 marzo a Castel San Pietro Terme, le sue cariche sociali, accogliendo in blocco le proposte della Commissione elettorale, presieduta da Francesco Cortesi, vicepresidente della Fondazione dei dottori commercialisti di Bologna che, per l'occasione, ha dato lettura delle proposte della Commissione, appositamente preposta all'evento elettorale.

Sostanzialmente le proposte hanno riguardato la sostituzione

### Il 5 per mille all'Anusca

Ai tanti operatori dei servizi demografici che vogliono avere indicazioni su come materialmente destinare il 5 per mille nella prossima denuncia dei redditi, ricordiamo che Anusca è fra le associazioni legittimate all'assegnazione della quota del 5 per mille dell'Irpef. A questo proposito Anusca invita i propri associati a far opera di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi, dei loro parenti e amici, affinché il maggiore numero di per-

sone possibile provveda a scegliere Anusca quale destinataria del 5 per mille, indicando nell'apposito riquadro del modello 730 - 1 redditi 2008 il codice fiscale dell'Anusca: 90000910373. Si tratta di una forma innovativa di finanziamento che, se registrerà una forte adesione tra i colleghi, consentirà di attuare ulteriori programmi di formazione e sviluppo dell'associazione. Info: segreteria Anusca 051.944641 - www.anusca.it

di 49 componenti su 160 del consiglio generale e due della giunta esecutiva su 20 componenti, inalterato il collegio dei revisori e riconfermati pure i quattro vice presidenti (Eduardo Bassi, Sergio Santi, Domenico Linarello e Corrado Zaccaria); da sottolineare l'unanimità dei consensi alle proposte della commissione elettorale, lasciando intendere chiaramente che per i soci fondatori e per i soci sostenitori, artefici del momento elettivo, il gruppo dirigente andava largamente confermato. Si è ripetuto più volte in sala: «Squadra che vince, non si cambia!», e così è stato fortemen-

te voluto da una platea partecipe ed entusiasta per i risultati conseguiti dall'associazione. È sorprendente come in tempi di «sofferenza» su tutta la linea dei processi partecipativi, Anusca conservi un così alto quoziente di gradimento, tanto da avere difficoltà ad assorbire nelle cariche sociali tutte le dichiarate disponibilità che vengono dagli associati. Si direbbe, questa di Anusca, una fase particolarmente felice, dove fanno testo per il 2008 più di trecento eventi organizzati in Italia, con oltre ventimila contatti fra giornate di studio, convegni e corsi di formazione, promossi in collabo-

razione con la direzione centrale dei servizi demografici del ministero dell'interno, con le prefetture e con i comuni. Un momento entusiasmante per gli operatori demografici che possono contare sull'azione propositiva di un'associazione all'avanguardia, forte di una lunghissima esperienza nel campo della formazione professionale e con capacità di intervenire in tutti i passaggi delicati della complessa professionalità degli operatori demografici, impegnati a gestire le problematiche di una società multietnica e delle sue tante conseguenze. A questa associazione, stabilmente orientata

verso il futuro con un bilancio più che positivo, va la fiducia incondizionata degli associati, i quali per farlo, hanno scelto l'occasione del rinnovo delle cariche sociali quale viatico per testimoniare la loro rinnovata fiducia nel gruppo dirigente e in particolare nel suo presidente Gullini, considerato oltre che una guida sicura, l'artefice della nuova sede dell'associazione, della prestigiosa Accademia degli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale e dell'albergo-foresteria, che insieme costituiscono un complesso unico in Italia e un patrimonio considerevole da tutelare per il futuro della categoria.

Tutto bene, quindi... No! A dirlo è lo stesso presidente Gullini che nella relazione introduttiva ha evidenziato la prolungata assenza di alternative alla sua presidenza, ironizzando su quel «largo ai giovani» che tarda a farsi strada.

«Un obiettivo da incoraggiare», ha detto Gullini, «perché i giovani sono il futuro». Un messaggio lungamente applaudito come auspicato, nella fiduciosa attesa delle nuove leve che stanno rafforzando le fila degli ufficiali di stato civile.

### EuroP.a. sigla il successo del timbro digitale

Ottenere i certificati via internet senza attendere in coda agli sportelli e senza costi per il cittadino: questa è la mission della tecnologia denominata «Timbro digitale», che il Comune di Ravenna ha reso operativa a tutti gli effetti dal 3 aprile. Il comune di Ravenna e la direzione centrale dei servizi demografici presso il ministero dell'interno hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intesa per la sperimentazione del timbro digitale alla certificazione anagrafica e di stato civile, che risolverà l'impasse del passaggio del documento informatico firmato digitalmente alla forma cartacea. «Fino ad oggi», spiega il capo area servizi ai cittadini del comune di Ravenna Anna Puritani, «il percorso della virtualizzazione è stato monco perché se, per esempio, un'impresa chiedeva una autorizzazione e il comune mandava un file digitale con i certificati necessari, essi mantenevano pieno valore legale solo se su un supporto digitale. Col timbro digitale il problema della fidejussione del certificato stampato verrà superato».

La regione Emilia Romagna ha creduto per prima, insieme ad Anusca che ha collaborato attivamente, in questo progetto mettendo a disposizione delle amministrazioni locali il software che permette loro di erogare questo tipo di servizio con una spesa di circa 400 mila euro. Il progetto verrà in seguito esteso a tutti gli enti locali del territorio nell'ambito della «community network delle pubbliche amministrazioni della regione Emilia Romagna». Gaudentio Garavini, responsabile organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica della regione Emilia Romagna, a questo proposito dice: «Nell'ambito del piano telematico regionale, la regione Emilia Romagna si rende promotrice della diffusione della tecnologia del timbro digitale con l'obiettivo di dialogare in modo più capillare con cittadini e imprese, consentire agli enti locali e alle Asl di accedere a tale tecnologia a costi notevolmente ridotti, garantire, attraverso la scelta di un'unica soluzione tecnologica, un elevato livello di omogeneità. Numerosi i possibili campi di applicazione su documenti digitalizzati: cedolini dei dipenden-

ti, Cud, referti medici, prescrizioni sanitarie, cartelle cliniche, certificazioni anagrafiche e di Stato civile, autorizzazioni di varia tipologia e natura a vantaggio di imprese e cittadini per i quali, nei casi di necessità di stampa, il timbro digitale garantisce la loro validità giuridica».

Con questa partnership, Anusca ripropone un tema da tempo dibattuto in merito all'innovazione e semplificazione dei servizi demografici che in oltre dieci anni hanno dimostrato sul campo di essere pronti a quanto la tecnologia e la normativa propongono. Questa attenzione nasce dall'ascolto quotidiano del cittadino, dalle sue aspettative e problematiche. Rilasciare la certificazione in formato digitale, poterla inoltrare per posta elettronica, consentire al cittadino di potersi stampare autonomamente il certificato mantenendone il valore legale, rivoluzionerà uno dei servizi più richiesti. Il progetto avrà ricadute non solo sull'immagine del comune ma anche sull'organizzazione dei servizi demografici. Da uno studio effettuato dal comune di Milano risulta infatti che il costo effettivo dell'amministrazione per ogni singolo certificato è di 9 euro e, se si considera che il comune di Ravenna emette mediamente un totale di circa 350 mila certificati ogni anno e che in futuro almeno il 10% potrebbe viaggiare online, il calcolo del risparmio è presto fatto.

Il timbro digitale è stato presentato in prima battuta alla conferenza stampa organizzata dal comune di Ravenna il 17 marzo ed in seguito nel corso di un importante workshop il 2 aprile ad EuroP.a., organizzato da Anusca, presenti Gaudentio Garavini, il prefetto Floriana De Sanctis e il sindaco Fabrizio Matteucci, oltre al direttore centrale per i servizi demografici del ministero dell'interno Annapaola Porzio. Il sindaco Matteucci si è detto «orgoglioso di essere il primo comune a sperimentare il timbro e molto soddisfatto della proficua collaborazione con il ministero dell'interno nella realizzazione di questa tecnologia innovativa, che porterà sicuramente risparmio di soldi per la p.a. e di tempo per i cittadini».

Cecilia Bortolotti

### A RIMINI

## Progetto Ecrn Terminata la prima fase

DI CECILIA BORTOLOTTI

Il 2 aprile, presso la sala Germania di EuroP.a., si è tenuto un importante workshop coordinato da Anusca per la prima presentazione pubblica delle funzioni principali del progetto Ecrn. Un passo indietro per capire di cosa si tratta: il progetto European civil registry network si occupa della costituzione di servizi di e-government sperimentali fra gli uffici di stato civile delle amministrazioni nazionali di sei stati membri europei, per permettere una trasmissione e una identificazione sicure degli atti di stato civile scambiati tra le amministrazioni europee. Il progetto, presentato da Anusca in commissione europea a fine 2007 nell'ambito di un bando per l'E-gov, ha ottenuto il punteggio più alto e con esso il co-finanziamento al 50% della stessa commissione europea. Spiega Antonio D'Amico, presidente Iae, tra i responsabili del progetto intervenuto alla presentazione del pilota: «Siamo partiti a giugno 2008 e la sperimentazione si concluderà entro il 2010, nel rispetto dei tempi previsti. Oggi termina la prima fase del progetto. Il risultato atteso è quello di bypassare lo scambio di documenti cartacei tra paesi dell'Ue».

### APPUNTAMENTI

#### I corsi di aprile

17 Aprile: Tortoli-Arbatax (Nu) - Election Day 2009, gli adempimenti dell'ufficio elettorale;

17 Aprile: Bagnatica (Bg)

- Legalizzazioni, traduzioni, trascrizioni di atti di stato civile, accordi internazionali;

21 Aprile: San Giorgio Piacentino (Pc) - Gli adempimenti dell'ufficio elettorale;

21 Aprile: Gattinara (Vc)

- Legalizzazioni, traduzioni, trascrizioni, atti di stato civile;

21 Aprile: Massalengo (Lo)

- La presentazione delle candidature per l'elezione del sindaco;

22 Aprile: Cossato (Bi) - Il nuovo sistema Ina-Saia

22 Aprile: Tarquinia (Vt) - Election day 2009

22 Aprile: Pavone

Canavese (Tb) - Il ruolo della comunicazione nella p.a., la circolarità anagrafica;

22 Aprile: Mantova - La responsabilità dell'ufficiale di stato civile nella

formazione degli atti;

29 Aprile: Assago (Mi) - Lo straniero e il comunitario nei servizi demografici;

29 Aprile: Monteverchi (Ar) - Lo straniero e il comunitario nei servizi demografici;

30 Aprile: Vimercate (Mb) - Lo straniero e il comunitario nei servizi demografici.